

Dott.ssa Maria Maddalena Serra
Psicologa – Psicoterapeuta - Ipnologa
Specialista in Psicologia Clinica

Formazione

1992 Laurea in Psicologia ad indirizzo clinico, conseguita presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

1997 corso di Formatori su "genitorialità e autostima", presso l'Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti.

2003 specializzazione in Psicologia Clinica e Psicoterapia, secondo un modello integrato ad indirizzo Analisi Transazionale e Gestalt, presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma.

2005 formazione nel campo dell'ipnosi analitica, svoltasi a Milano, Torino e Siena, con riferimento alla scuola di Granone e di Erickson, conseguendo, nel **2007**, il titolo di ipnologa.

Dal 1995 al 2015 partecipazione a workshop e seminari tenuti dalla Prof. Lorna Smith Benjamin creatrice del modello "la Terapia Ricostruttiva Interpersonale", sulle tecniche e sui procedimenti d'intervento riguardanti i "casi clinici resistenti al trattamento".

Esperienza lavorativa

Dal **1993** Psicologa presso 3 Centri di Riabilitazione, a Cagliari con contratto part-time sino al 2008 a tempo indeterminato, a Quartu S. Elena e Assemmini con contratto di collaborazione.

Dal **1995** a **tutt'oggi** Libero Professionista, svolge terapie individuali, di coppia e di gruppo.

Dal **1995** al **1999** collaborazione nei servizi educativi presso i comuni dell'hinterland di Cagliari e nel campo della psicologia scolastica, interventi "contro la Dispersione Scolastica" e l'"Educazione alla Salute", sia in riferimento al corpo docente, sia con interventi diretti nelle classi. Negli stessi anni ha svolto docenze per conto di diversi enti di Formazione Regionale, coprendo le province di Cagliari e Oristano.

Dal **2002** a tutt'oggi collaborazione come libero professionista presso il Centro Lucio Bini.

Nel **2004** Dirigente Psicologo presso la ASL 6 Di Sanluri, nel Centro Alcolologico di Senorbì.

Approccio teorico

In campo psicoterapico l'approccio utilizzato è di tipo umanistico integrato, con specifico riferimento all'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva (Pio Scilligo e coll.). Tale modello si rifà ad una visione esperienziale, cognitiva, comportamentale, psicodinamica e interpersonale con speciale riferimento alla psichiatria sociale di Eric Berne e al modello della Terapia Ricostruttiva Interpersonale di Lorna Benjamin.

Nel lavoro si utilizza un approccio integrato che consente di elaborare un piano di lavoro individualizzato e quindi adeguato alla persona, al problema presentato e all'obiettivo concordato.

I primi incontri sono dedicati all'ascolto delle problematiche personali e allo scambio di informazioni per individuare le strategie e i modelli adatti a raggiungere gli obiettivi formulati. Contestualmente verrà raccolta un'anamnesi personale e familiare per meglio inquadrare il disagio che la persona porta e formulare così un tempo orientativo di cura al benessere, insieme all'individuazione di obiettivi realistici, concreti e raggiungibili.

I principi filosofici cui fa riferimento l'Analisi Transazionale classica e nel trattamento viene dato risalto sono:

- Ognuno è Ok,
- Ognuno ha la capacità di pensare,
- Ognuno decide il proprio destino e queste decisioni possono essere cambiate.

L'Analisi Transazionale, ha un campo elettivo nel campo del marketing e nelle organizzazioni, in quanto capace di analizzare le relazioni interpersonali e porre basi solide per soddisfacenti scambi interpersonali nei diversi ambiti: professionale, familiare e amicale.

In Italia è molto attivo il gruppo di ricerca di Pio Scilligo, il quale sta sviluppando un'ulteriore integrazione dell'A.T. con il modello SASB di Lorna Smith Benjamin. L'elaborazione Socio-Cognitiva arricchisce la teoria Analitico Transazionale classica radicandola nella ricerca scientifica della psicologia socio-cognitiva.

L'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva ha integrato i suddetti concetti dell'AT berniana con i contributi di ricerche e teorie della psicologia sociale recente, delle teorie dell'attaccamento, della psicoanalisi, delle relazioni oggettuali e della psicologia cognitiva.

Durante il trattamento il paziente ha diritto a ricevere le informazioni sui metodi e sulle tecniche della terapia che saranno utilizzate e partecipa pienamente alla definizione degli obiettivi. Così come ha il diritto di discutere in ogni momento i progressi fatti nel trattamento e possibili terapie alternative.

La conclusione della terapia sarà caratterizzata dall'esplicitazione del lavoro svolto, degli obiettivi raggiunti ed eventualmente, degli aspetti o delle aree di lavoro ancora inesplorate. Il percorso è altresì monitorato, grazie alla somministrazione di un questionario "CORE-OM" dedicato alla valutazione degli esiti degli interventi psicologici.